

## **CINQUE PER MILLE**

# Premiati volontariato e università

I cittadini del Fvg premiano nella scelta di destinazione del 5 per mille le università e il volontariato. Non male i Comuni.

**Lanfrin** a pagina X

## FISCO La destinazione dei fondi 2012 in Fvg Ai Comuni quote da 44 a 51 mila euro

UDINE - Solo Ligosullo, che per altro conta meno di 200 abitanti, è il Comune del Friuli Venezia Giulia che pur essendo nell'elenco degli enti cui nel 2011 era possibile destinare il 5 per mille all'atto della dichiarazione dei redditi non ha ricevuto un euro. Tutti gli altri hanno potuto contare sul contributo dei propri cittadini per fondi che saranno destinati ad attività sociali.

Se i municipi capoluogo spiccano dagli elenchi quanto a gettito, tra le singolarità c'è Gemona che ha racimolato oltre 20 mila euro, 8 mila in più per esempio di Codroipo, che ha più abitanti, essendo il secondo centro più popoloso in provincia dopo Udine. Anche Erto e Casso non è stato dimenticato dai suoi cittadini, seppure debba accontentarsi di una cifra poco più che simbolica (59,85 euro) così come il minuscolo Comune di Drenchia (44 euro). È certo comunque che i risultati del gettito, resi noti nella loro suddivisione per i beneficiari dall'Agenzia delle entrate nei giorni scorsi, per quanto riguarda gli enti locali «ridisegnano un profilo, all'ombra del campanile, della relazione tra 5 per mille e ammini-

strazione locale», sostiene la stessa Agenzia delle entrate.

Complessivamente in Friuli Venezia Giulia le domande di enti, associazioni, istituti di ricerca e alta formazione per essere inseriti negli elenchi dei possibili beneficiari nel 2011 sono state 872 e 855 i soggetti ammessi a beneficio. Undici sono stati esclusi per irregolarità formale e 6 per mancanza dei requisiti. Restando alle amministrazioni locali, in Friuli Venezia Giulia i quattro Comuni capoluogo si sono così distinti: Gorizia 406 preferenze per 11.635 euro; Pordenone 825 per 21.402 euro; Trie-



ste 2.020 preferenze per un importo di 51.594 euro; Udine ha raccolto 1.610 scelte per un totale di 43.379 euro. Anche le Università della regione figurano tra gli elenchi dei beneficiari: l'ateneo di Trieste è stato scelto da 1.109 contribuenti per un totale di 58.989 euro; l'Università di Udine da 3.027 soggetti per un importo di 119.800 euro.

In generale sono comunque gli enti di volontariato e le Onlus ad aver avuto una «pioggia di preferenze», evidenzia l'Agenzia, confermandosi così il settore «calamita nonostante, e forse per questo, la sua poliedricità». In cima alle preferenze, Emergency, Medici senza frontiere, l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro e l'Unicef. I cittadini non hanno dimenticato anche le associazioni sportive dilettantistiche.

**Antonella Lanfrit**

© riproduzione riservata